Borgo San Lorenzo

www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it

PERCHÉ VISITARE BORGO SAN LORENZO?

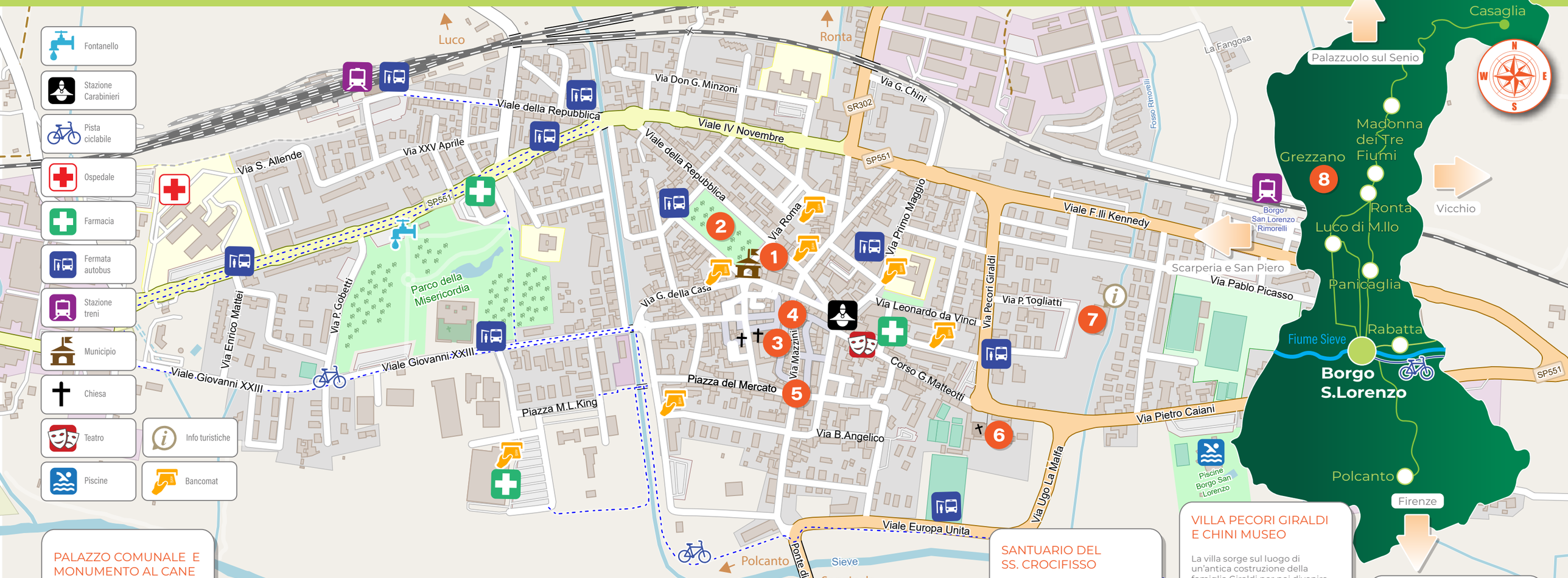
Borgo San Lorenzo, città d'arte toscana, si caratterizza per il suo patrimonio culturale e architettonico. Incantevoli ville, palazzi signorili, chiese e castelli: edifici che ancora oggi conservano opere d'arte e manufatti di grande valore storico. La campagna, i boschi, i fiumi e quel verde incontaminato lo rendono anche ideale per chi ama la natura e le attività all'aria aperta.

CENNI STORICI

Il nucleo primitivo del paese si formò intorno a una corte degli Ubaldini, verso la metà del X secolo passò in parte sotto il dominio dei Vescovi fiorentini a cui si ribellò nel 1273. Teatro di lotte tra Guelfi e Ghibellini, seguì fedelmente le sorti alterne di Firenze. Nel 1351 furono costruite le mura di cui oggi rimangono pochi resti e due porte. Nel periodo del Granducato fu rimodernato ma venne semidistrutto dal terremoto del 1919 e dai bombardamenti del 1943.

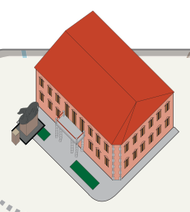
INFORMAZIONI UTILI

Ospedale: 055 84511
Guardia Medica: 0573 454545
Carabinieri: 055 845 3900
Polizia Municipale: 055 845 7086
Uff. Turistico: 055 8456230 - 055 84527185/6
Proloco: www.prolocoborgosanlorenzo.it



PALAZZO COMUNALE E MONUMENTO AL CANE FIDO

Il Palazzo Comunale fu realizzato nel 1926-1931 su progetto di A. Lorini e Tito Chini, all'interno si caratterizza per decorazioni, ornati, affreschi e vetrate in tipico stile "chiniano". Al primo piano, si staglia l'affresco con San Lorenzo nella sala antistante l'ufficio del sindaco.
Alla destra del palazzo si trova il monumento del Cane Fido (Salvatore Cipolla, 1957), simbolo di fiducia da parte di un cane vissuto a Luco di Mugello, che divenne famoso per avere atteso, per circa 14 anni, alla fermata dell'autobus il ritorno del suo amato padrone.

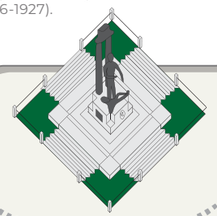


1

140mt

PIAZZA DANTE E IL MONUMENTO AI CADUTI

Piazza Dante, davanti al Municipio, ospita i giardini pubblici con al centro il Monumento ai Caduti di Borgo San Lorenzo nella Grande guerra, opera commissionata dal Conte Pecori Giraldi allo scultore mugellano Giorgio Rossi (1926-1927).

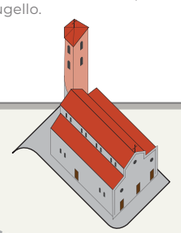


2

270mt

PIEVE DI SAN LORENZO

Rappresenta il più grande tra gli edifici romanici del contado fiorentino costruito prima dell'anno 1000. Fu ampliata nel 1263 e a questa data parrebbe risalire la torre campanaria, a pianta esagonale irregolare. La Pieve ospita nel presbiterio la Madonna su tavola attribuita a Giotto, unica opera del grande artista nativo di Vicchio presente in Mugello.

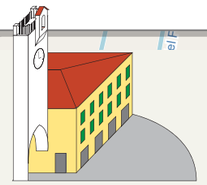


3

87mt

PORTA (O TORRE) DELL'OROLOGIO

Situata in piazza Cavour probabilmente faceva parte delle fortificazioni a difesa dell'antico castello, prima ancora che venissero costruite le mura trecentesche. Qui venne collocato il primo orologio pubblico, come può testimoniare una pianta del 1503, conservata presso il monastero di Santa Caterina. Nella parte sinistra della torre è riconoscibile una loggetta trecentesca sulle cui eleganti colonne ottagonali poggia una volta a crociera.

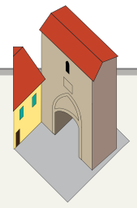


4

170mt

PORTA FIORENTINA

La Porta Fiorentina si trova in via Mazzini (conosciuta anche come Malacoda) e collegava a Porta a Marradi, ad oggi scomparsa. Realizzata in muratura con sassi di fiume è alta 30 braccia ed è sostenuta da un grande arco a tutto sesto realizzato con pietra arenaria da taglio. Danneggiata dal terremoto del 1919, ha conservato fino a pochi decenni fa i merli guelfi. Venne restaurata dall'Amministrazione Comunale nel 1997.

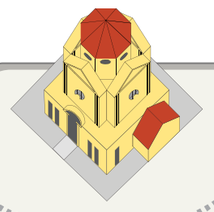


5

400mt

SANTUARIO DEL SS. CROCIFISSO

Fu costruito tra il 1714 e il 1743 dall'architetto fiorentino Girolamo Ticciati per ospitare un Crocifisso ligneo dipinto, attribuito alla bottega di Giovanni Pisano (XIV secolo), qui lasciato nel 1400 da alcuni pellegrini tedeschi che fuggivano dalla peste. Ospitato in una profonda nicchia sopra l'altare maggiore, è celato dalla grande tela di Giuseppe Bezzuoli (1837) raffigurante l'Angelo consolatore che reca pace alla popolazione di Borgo colpita dal terremoto del 1835. L'oratorio fu ricostruito nella forma attuale in seguito al secondo terremoto del 1919. L'interno si presenta con una struttura a croce greca, rivestito in marmi preziosi.



6

400 mt

VILLA PECORI GIRALDI E CHINI MUSEO

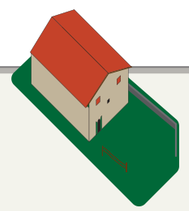
La villa sorge sul luogo di un'antica costruzione della famiglia Giraldi per poi divenire, nel 1748, proprietà del Conte Antonio Pecori.
È nel 1979 che la famiglia dona l'edificio al Comune di Borgo San Lorenzo. La facciata è tipicamente rinascimentale, mentre le decorazioni interne, compreso il Chini Museo, sono testimonianza dello stile Liberty che la famiglia Chini portò nel Mugello.
La villa ospita al suo interno:
- Chini Museo con una collezione dedicata alla storia artistica di Galileo Chini e della sua famiglia;
- Chini contemporary: uno spazio espositivo dedicato all'arte contemporanea e ai linguaggi visivi
- Museo dei Bambini con 7 sale dedicate ai piccoli.

7

10,2 km

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA DI CASA D'ERCI

Antica casa colonica, immersa nel verde delle colline mugellane, che oggi è un museo e un laboratorio, dove si conserva e si valorizza la memoria dell'antico mondo contadino dell'Appennino tosco-romagnolo. Il museo è il risultato della passione profonda e dell'impegno costante dei volontari del Gruppo d'Erci, che da quasi quarant'anni lavorano affinché la storia, i valori e le conoscenze di un territorio e della sua gente non vadano persi.



8